



La geometria che si fa sciarpa Il gioco visivo di Faliero Sarti

E Monica Sarti sponsorizza l'arte di John Currin al Museo Bardini

DOPO la mostra di Giuseppe Penone dello scorso anno al Forte di Belvedere quest'anno Faliero Sarti, l'azienda di eccellenza della famiglia Sarti di cui Monica Sarti è il direttore creativo e l'anima, ha sponsorizzato la mostra di John Currin al Museo Bardini. «L'arte contemporanea mi affascina moltissimo e guida la mia idea di moda nelle collezioni di sciarpe. E' una ispirazione fondamentale per me, e sono affascinata dalle opere di Currin che fondono la cultura Pop americana con le tecniche del Rinascimento. Un intervento trasversale - continua Monica Sarti - che spesso supera in velocità la moda».

A Pitti Uomo Monica Sarti porta il "tripudio della geometria e dei colori" dal maschile al femminile, con un forte gusto regimental, da vecchia cravatteria e vecchi foulard.

«**TUTTO** viene reinterpretato con colori maschili, blu verde o sabbia, ma anche con tocchi al femminile di giallo, aran-

cio, geranio - spiega Monica Sarti. Ho lavorato su tagli geometrici diversi costruendo su ogni sciarpa Faliero Sarti un gioco visivo».

Fra le novità del brand c'è la sigla di un nuovo accordo commerciale con il Gruppo United Arrow, leader in Giappone sul mercato maschile.

«Noi - continua l'imprenditrice stilista che l'anno scorso ha affidato al mago dell'obiettivo Massimo Listri l'idea vincente di una collezione Limited Edition di sciarpe con le foto di famosi luoghi d'arte - siamo molto forti nelle collezioni donna, ora dobbiamo allargarci al mercato maschile. Oggi le percentuali di vendita sono al 90% le collezioni femminili e solo il 10% quelle per lui. Qui da Pitti Uomo abbiamo grande visibilità nel mondo e siamo fiduciosi di portare a casa altri grandi risultati».

CON un fatturato che si aggira intorno ai 25 milioni di euro Faliero Sarti consolida la posizione di prestigio con dieci ne-



gozi diretti nel mondo e 1500 multimarca internazionali. «I nostri maggiori mercati sono il Giappone, la Francia, la Germania, l'America. L'Italia pesa al 15%».

Eva Desiderio



Un ritratto di Monica Sarti, accanto una sciarpa di Faliero Sarti e accanto al titolo l'opera "Blond Angel" di John Currin

Dal filo all'abito Colori per la salute



di **ALLEGRA CONTOLI**

CRESCERE sempre di più la cultura della moda "pulita", di abiti e accessori realizzati con materiali naturali e sicuri, privi di sostanze tossiche. L'industria italiana da alcuni anni è impegnata in molti progetti illuminati, non ultimo quello che ha visto protagonista Greenpeace che ha siglato un accordo con il distretto tessile di Prato per studiare formule sui colori che proteggano la salute dei consumatori. Una sensibilità nuova, trasversale, che contagia le generazioni: un diktat seguito già da molti stilisti e da molte aziende famose anche per l'utilizzo della pelle al naturale o quello di materiali "eco" alternativi. Ora si segnala con energia e determinazione il progetto Madeincolours che nasce dall'esperienza



della dottoressa Michela Kahlberg (nella foto) nel mondo della colorazione industriale. Con l'entrata in vigore del Regolamento REACH nel 2007, che impone alle aziende che usano sostanze chimiche di effettuare analisi e registrazioni molto costose, regolamentare gli usi e garantire la salute del consumatore e dell'ambiente, la dott.ssa Kahlberg decide di fondare la REACH&Colours Italia, una società di consulenza (regulatory) specializzata nello studio dei coloranti organici.

L'OBIETTIVO nasce dall'esigenza di tutelare l'intera filiera tessile italiana, per valorizzare le piccole e medie aziende che lavorano all'inizio della filiera produttiva con elevati standard di qualità e sicurezza che garantiscono al vero prodotto "made in Italy" quella marcia in più rispetto a prodotti realizzati in altri Paesi. Per maggiori informazioni, si può visitare il sito www.madeincolours.eu.

WOOLRICH SINCE 1830
THE OLDEST OUTDOOR CLOTHING COMPANY
WOOLRICH WOOLEN MILL, PENNSYLVANIA, WARPING CREEL

WOOLRICH
JOHN RICH & BROS.

woolrich.eu

PITTI IMMAGINE UOMO - PADIGLIONE DELLA GHIAIA STAND 1

PH. JACKIE NICKERSON